

INDA SIRACUSA “Aiace”, “Fedra” e “Miles gloriosus” i nuovi titoli per il 2024

MONICA CARTIA

Oltre 4 mila persone hanno applaudito al Teatro greco di Siracusa “La Pace” di Aristofane, messo in scena per la prima volta in 109 anni di rappresentazioni classiche. La commedia firmata da Daniele Salvo, nella traduzione di Nicola Cadoni, e Giuseppe Battiston nel ruolo di Trigeo, in scena fino al 23 giugno, ha accolto numerosi e lunghi applausi. La scena dello spettacolo è basata «sull’opposizione tra mondo terrestre e mondo degli Dèi» mentre i costumi sono ispirati al cinema di Pier Paolo Pasolini e alle opere pittoriche di Hieronymus Bosch; le musiche sono state composte da Patrizio Maria D’Artista e sono utilizzate in «senso cinematografico, come colonna sonora, fondamentale supporto emotivo e



Una scena de “La pace”

vera e propria seconda drammaturgia, parallela al testo».

Come da tradizione la serata del debutto della commedia porta al pubblico del Teatro greco di Siracusa i titoli della stagione successiva dell’Istituto Nazionale del Dramma Antico. E nella stagione dei record, con 151 mila presenze e 4 spettacoli in cartellone, la neoletta sovrintendente dell’Inda Valeria Told e il presidente della Fondazione Francesco Italia annunciano che il 59° ciclo di Rappresentazioni Classiche debutterà il 10 maggio 2024 con tre produzioni: “Aiace” di Sofocle, “Fedra (Ippolito portatore di corona)” di Euripide e, per la prima volta in assoluto al Teatro greco di Siracusa, “Miles gloriosus” di Plauto. Continua il desiderio di portare in scena commedie mai rappresentate. “Aiace” di Sofocle è già stato messo in scena a Siracusa nel 1939, nel 1988 e nel 2010 mentre “Fedra (Ippolito portatore di corona)” sarà allestita per la seconda volta dopo l’edizione del 2010. Le repliche proseguiranno fino al 29 giugno 2024.

